

CONSIDERAZIONI SULLA DELIBERA DEL CD DEL COMITATO

Con rammarico leggo, dal verbale del CD del Comitato svoltosi il 27 agosto (in un ovvio sparpagliamento dei volontari dato il periodo di vacanze, "un golpe?"), che Luciano Del Bianco pone il problema che nel mese di agosto il Circolo non è riuscito a redimere i contrasti tra il Circolo e alcune Associazioni.

Purtroppo nonostante noi avessimo cercato di chiarire la nostra disponibilità con il Comitato e le Associazioni a collaborare tutti insieme alla gestione del Parco e nonostante la "mediazione" di Luciano del Bianco non c'è stato abbastanza tempo né occasioni per chiarire le varie posizioni.

Tengo a precisare che in occasione del CD di luglio del Comitato io avevo posto dei dubbi sulla mediazione di Del Bianco proponendo di fare un'assemblea generale delle componenti del Parco, ma, purtroppo, la mia proposta non è stata accolta.

Secondo me il tono degli interventi di Del Bianco e Palladino sono in contrasto con una volontà continuamente espressa di riuscire a lavorare insieme con tutte le componenti del movimento Parco della Cellulosa e noi è innegabile che lo siamo; abbiamo lavorato dall'inizio per valorizzare il Parco e sfido chiunque a accusarci di interessi privati. E nessuno dei nostri accusatori ha la coscienza pulita per accusare alcuni di noi, di mire politiche!

Da quando si è insediato il Circolo, a metà novembre, il Parco ha fatto passi in avanti come visibilità, fruibilità e come processi di partecipazione senza togliere meriti all'impegno delle Associazioni Vespa club, SPQR e Comitato Narno, ma anche di Casalotti Libera, Podistica Casalotti, Comitato Ispra, Spazio Etico, Comitato Malagrotta, Gruppo GAS Felce e Mirtillo, La Casa sull'Albero, Reti di Pace, Forum Italiano dei movimenti per l'acqua, Centro Diurno Eureka I°, ecc,ecc.

Grazie al Circolo si è avuto l'impegno di Legambiente Lazio e Nazionale (vedi mobilitazione per l'Ispra, la manifestazione "100 Piazze", Mal'aria, l'intervista Porta a Porta insieme a "Casalotti Libera", Non scherziamo con il Fuoco e prossimamente Puliamo il mondo).

Oltre alla ventina di iscritti provenienti dal Comitato, siamo arrivati a 50 iscritti grazie alla credibilità e all'attività del Circolo.

Il Progetto degli Orti Urbani (che da solo ha portato 5 nuovi iscritti e altri ne stanno arrivando) nonostante le critiche velenose, i boicottaggi palesi o occulti ha dato nuova visibilità e aggregazioni bonificando un'area completamente sommersa da rovi, detriti di muratura, ferro e plastica.

Voglio ricordare la preparazione e gli incontri con Roma Natura, con il Dottor La Porta, commissario Ispra, oltre alla partecipazione agli incontri con le autorità.

Abbiamo curato il coordinamento delle Associazioni di volontariato con il CESV con la produzione di una guida delle Associazioni del XVIII e XIX Municipio con prossima manifestazione "Sotto i Pini di Roma" il 25 e 26 settembre.

Un grosso sforzo è stato fatto per portare avanti la manutenzione del Parco individuando un responsabile (Piero), coordinando l'impegno per l'acquisto della motofalciatrice, per la bonifica dalla processionaria. Non credo che vogliate misurare quante giornate di lavoro ha messo ciascuno!

La fondazione del Circolo per noi ha significato usare intelligenza, cultura e braccia per migliorare le cose; ci siamo battuti per il Centro Polivalente perché lo riteniamo lo strumento di arricchimento e progettazione per tutti gli amici del Parco per promuovere e formare animatori professionali e ci aspettiamo un grosso contributo di tutti. Noi tuttora non abbiamo ancora degli animatori per i circuiti del Parco, per i progetti per le scuole, né un ufficio tecnico; tutti parlano del ruolo della musica e come il nuovo spazio del Casaletto, in via di ristrutturazione, debba essere dedicato alla musica, ma nessuno

si è candidato a ricucire i contatti già presi in tal senso e individuare i contenuti programmatici che possano orientare anche il tipo di ristrutturazione.

Chi farà le visite con le scuole previste dal Progetto Provincia?

Nonostante le dichiarazioni di Luciano Del Bianco **“che titolo ha il Comitato per concedere l’uso a qualcuno? Nessuno!! Unici Enti che possono concedere il titolo o riconoscimento Ispra, Roma Natura, Comune” (lettera circolare del 23 febbraio)**, noi ci teniamo che il Comitato abbia credibilità perché diamo molta importanza a tutto il cammino finora espresso e pensiamo che si possa continuare a lavorare insieme purché si lavori su Progetti “culturali” e non solamente sulla logistica per la fruibilità degli spazi.

Volete valutare meglio i Progetti del Circolo Legambiente (Commissione Salvatore, Alessandro, Fulvio), ed è per noi legittimo anche se non ci piace il tono; noi chiediamo al Comitato del Parco che fine ha fatto l’iniziativa politica (vedi riunione Stampete/De Lillo), dove sono finiti i soldi per l’acquisto del Parco, perché abbiamo tagliato fuori con una grave gaffe i rappresentanti del Municipio XVIII?

Laura Paravia

ROMA, 12 Settembre 2010